



COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO TEL 0125-795158-795133

FAX 0125-795248

Email brosso@ruparpiemonte.it

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2021

1. PREMESSE E OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Bando il Comune di Brosso intende sostenere le attività commerciali e artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto, così come previsto dal comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020, ha definito "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Brosso, ammonta ad €. 11.320,00.

3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108; Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune di Brosso assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo

6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Bando sono le piccole e micro-imprese di cui al decreto * del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito **commerciale, artigianale, agricolo** (iscritte all'albo delle Imprese artigiane);
- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- abbiano sede legale o operativa nel Comune di Brosso;
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non siano debitrice nei confronti del Comune di Brosso alla data del 31/10/2021 oppure nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Brosso siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda, **pena la restituzione degli aiuti e l'esclusione dai contributi** per la terza annualità del piano.

Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti soprariportati, possono essere destinatari dei contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

**ai sensi della vigente normativa si definisce micro-impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

5. AMBITI DI INTERVENTO E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ

Le azioni di sostegno economico oggetto del presente bando possono ricomprendere:

- erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Il limite per la presentazione delle spese sostenute da ciascun istante dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e riferibili agli interventi di cui sopra è fissato nella misura massima di Euro 3.000,00.

6. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un contributo massimo pari al 100% delle spese sostenute. L'entità del contributo sarà calcolata rapportando la disponibilità finanziaria del Comune di Brosso, così come definita al punto 2 del presente bando, alla somma totale dei contributi richiesti. I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano un'istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dal punto 4, congiuntamente all'elenco delle spese sostenute e per le quali si richiede il contributo, secondo l'allegato A e l'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente Bando.

L'istanza deve essere consegnata personalmente o trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Comune di Brosso (brosso@cert.ruparpiemonte.it) a partire **dal giorno 22 aprile 2024 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 maggio 2024**;

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura e non saranno ammesse;

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati A e B, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- dichiarazione di regolarità contributiva (Durc) in corso di validità;
- documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante:
oppure
- attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante, nel caso la domanda sia effettuata da un Centro Fiscale autorizzato.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

In seguito alla chiusura del bando si procederà con la verifica della regolarità delle domande pervenute e della corretta presentazione della documentazione richiesta.

Al termine del procedimento verrà approvato l'elenco delle istanze risultate idonee e verranno definiti i contributi a fondo perduto erogabili.

L'elenco sarà disponibile presso il Comune di Brosso e sarà dato avviso pubblico mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui al presente bando potrà essere erogato esclusivamente all'impresa con versamento su conto corrente postale o bancario, intestato alla medesima. Nel caso in cui il conto corrente della ditta individuale coincida con quello del titolare, l'erogazione del contributo potrà

avvenire solo se l'interessato dichiara di impegnarsi ad utilizzare il contributo, pena la restituzione dello stesso, per l'attività di impresa.

Il contributo potrà essere soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 secondo quanto previsto della normativa vigente.

11. REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non produca eventuale documentazione richiesta dal Comune entro i termini stabiliti si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procederà alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

12. RICHIESTA INFORMAZIONI

Il presente Bando ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Brosso.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: ragioneria.brosso@ruparpiemonte.it oppure telefonando allo 0125-795158/795133.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Brosso che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.